

non creda di disporre subito per il congedamento; od almeno per la licenza temporanea, oltre che dei militari anziani agricoltori, anche dei giovani dichiarati permanentemente inabili alle fatiche di guerra.

« Cameroni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri della guerra e di agricoltura, per sapere se, in vista dell'avvenuto ingente bottino di cavalli e di bovini, non credano opportuno di addivenire ad una scelta di femmine delle due specie per destinarle alla riproduzione, allo scopo di ricostruire il patrimonio zootecnico e riparare altresì alla mancanza dell'alimentazione lattea sostituendo, se eventualmente necessario, gli animali stati scelti con altri ancora precettabili non atti agli scopi sovraccitati.

« Gazelli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'assistenza militare e pensioni di guerra, per sapere se e quanto altro tempo debbano ancora attendere per la liquidazione della pensione loro dovuta i soldati Palombo Nicola di Luigi ed Estasio Giovanni di ignoti, riformato l'uno fin dal luglio 1916 e l'altro fin dal gennaio 1917, i quali trascinano per le vie della città di Campobasso la loro infermità e la loro miseria, e pei quali per quanto continue ed incessanti pur altrettanto inefficaci riuscirono finora tutte le premure rivolte sia per iscritto che personalmente dallo interrogante alle autorità competenti.

« Cannavina ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle armi e dei trasporti, per sapere come intenda di provvedere alle comunicazioni ferroviarie fra Torino ed Aosta, essendo le attuali scomode e pericolose per i viaggiatori, impari alle esigenze della grande industria sorta in valle di Aosta.

« Rattone ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, sulla massima convenienza di accordare immediatamente l'esonero agricolo a coloro che vi hanno diritto e ne fanno domanda. Con tale misura si ovvierebbe al gravissimo pericolo della diminuzione della produzione agraria e s'inizierebbe, pur sendendola più facile, la smobilitazione militare.

« Colajanni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere se non ritenga di disporre immediatamente la corresponsione del sussidio quali profughi di guerra a coloro che dalle terre invase erano stati allontanati dal nemico dalla zona di operazioni, e si trovano oggi nei paesi che erano più distanti dalla linea di combattimento; e per sapere se non intenda rifondere ai comuni che provvidero al loro mantenimento la spesa dai medesimi sostenuta.

« Ciriani ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del tesoro, per sapere se non ravvisi utile disporre che il pagamento delle Polizze di Assicurazione ai combattenti possa effettuarsi a titolo di reimpiego quando si tratti di costituire Cooperative fra i reduci, per il lavoro e per il consumo.

« Ciriani ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per conoscere i motivi pei quali l'Amministrazione del comune di Formigine di Modena è stata sottratta al Consiglio comunale e affidata ad un commissario prefettizio, senza che sia intervenuto mai alcun provvedimento contro il sindaco, la Giunta o il Consiglio, i quali tutt'ora sono in carica ma non possono funzionare opponendovisi la permanenza inspiegabile del commissario suddetto.

« Basaglia ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere se in seguito agli armistizi conclusi e al conseguente licenziamento graduale dei militari, non sia opportuno licenziare immediatamente quei soldati che rivestendo ancora le cariche di Consiglieri provinciali e comunali potrebbero, colla loro presenza e rinnovata partecipazione, rendere più regolare il funzionamento delle pubbliche rappresentanze.

« Basaglia ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri ed il ministro della guerra, per sapere se non credano opportuno, data la cessazione delle ostilità di guerra, l'immediato invio in congedo dei sindaci, segretari comunali, maestri tuttora sotto le armi.

« Goglio ».